



19 ottobre 2023 03:09

Israele consentirà agli aiuti stranieri di entrare a Gaza

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden afferma che le consegne dovrebbero iniziare entro questa settimana

Il governo israeliano ha affermato che non impedirà l'invio di aiuti a Gaza attraverso l'Egitto finché non verranno inviati rifornimenti ad Hamas. La decisione è stata annunciata dopo una visita del presidente americano Joe Biden, che secondo quanto riferito ha contribuito a coordinare gli aiuti.

In una dichiarazione rilasciata mercoledì sera, l'ufficio del primo ministro Benjamin Netanyahu ha affermato che, mentre Israele non permetterà che alcun aiuto arrivi all'enclave palestinese dal proprio territorio, consentirà trasferimenti umanitari dall'Egitto "purché si tratti solo di cibo, acqua e medicine per la popolazione civile situata nel sud della Striscia di Gaza".

"Tutte le forniture che raggiungeranno Hamas saranno impedito", ha aggiunto, sottolineando che la decisione è stata presa su richiesta del presidente degli Stati Uniti.

Biden si è recato a Tel Aviv mercoledì per mostrare sostegno a Israele nel mezzo dei combattimenti in corso con i militanti palestinesi a Gaza. L'ultimo episodio di violenza è scoppiato a seguito di un mortale attacco terroristico di Hamas all'inizio di questo mese, che Biden ha paragonato a "quindici 11 settembre" per "una nazione delle dimensioni di Israele".

Il presidente degli Stati Uniti ha detto che 20 camion carichi di aiuti arriveranno dall'Egitto attraverso il confine di Rafah verso Gaza a partire

da venerdì. L'ONU aiuterà a distribuire le forniture, anche se Biden ha sottolineato che l'assistenza verrebbe interrotta se le merci finissero nelle mani di Hamas. Ha suggerito che potrebbe esserci una “seconda tranche” di aiuti, ma ha detto che avrebbe “veduto come va”.

L'Egitto ha annunciato giovedì che riaprirà il valico di Rafah allo scopo di un trasferimento “sostenibile” di assistenza umanitaria, secondo il portavoce presidenziale Ahmed Fahmy.

Khalid Zayed, capo della Mezzaluna Rossa per il Nord Sinai, ha detto ai giornalisti che 200 camion che trasportavano 3.000 tonnellate di aiuti si stavano dirigendo verso Rafah o sono già stazionati lì.

Le Nazioni Unite e i gruppi internazionali per i diritti umani hanno messo in guardia sulla terribile situazione umanitaria che si sta verificando a Gaza dopo che Israele ha tagliato la fornitura di elettricità, acqua e carburante, e hanno esortato più di 1 milione di palestinesi a evacuare immediatamente nella parte meridionale dell'enclave densamente popolata. .

Centinaia di migliaia di rifugiati sono fuggiti per mettersi in salvo durante i pesanti attacchi aerei israeliani, e l'ONU ha avvertito di una “catastrofe senza precedenti” a Gaza a causa della “rapida diminuzione” delle scorte di cibo, carburante e medicine.

Funzionari israeliani hanno affermato che le forniture non sarebbero state ripristinate finché Hamas e altri gruppi militanti palestinesi non avessero liberato gli ostaggi presi durante il loro raid mortale del 7 ottobre in territorio israeliano.

Secondo i funzionari locali, circa 1.400 persone in Israele sono state uccise nelle ostilità di questo mese, così come oltre 3.000 palestinesi.

LEGGI DI PIÙ: “Atto di guerra” per lo sfollamento dei palestinesi – Giordania